

Tirrenica, incontro senza accordo

Ceccarelli parla ai sindaci ma il parere della Maremma resta il solito: tracciato da bocciare | **Servizi a pagina 2**





LA TIRRENICA DIVIDE

Regione e Comune ancora distanti

Vivarelli Colonna: «Resta il giudizio negativo»

LA REGIONE torna in Maremma, nel tentativo di ammorbidire le posizioni dei sindaci sulla Tirrenica, per la quale il 28 febbraio si concluderà la conferenza dei servizi, mentre domani scadono i termini per la consegna delle osservazioni sulla valutazione di impatto ambientale. A rappresentare la giunta fiorentina, l'assessore ai trasporti Vincenzo Ceccarelli, che ieri mattina è intervenuto al tavolo tecnico intercomunale sul tracciato autostradale tirrenico. Ceccarelli ha infatti accettato l'invito del sindaco di Grosseto a partecipare a quello che è uno strumento strategico e di lavoro che riunisce i tecnici e gli amministratori del territorio interessati al progetto del corridoio tirrenico. Ceccarelli, nella sala del consiglio grossetano, ha potuto così ascoltare le perplessità e le critici-

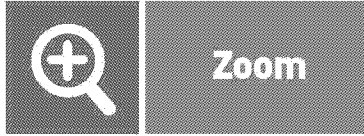
tà espresse dai Comuni di Grosseto, Magliano in Toscana, Orbetello, Capalbio, dalla Provincia di Grosseto e dal Parco della Maremma.

«**ABBIAMO** ricercato un rapporto collaborativo con la Regione nell'ottica di un sensibile miglioramento del tracciato proposto da Sat - dice Antonfrancesco Vivarelli Colonna, sindaco e presidente della Provincia di Grosseto - tra noi e Ceccarelli le posizioni sono distanti, ma lavoreremo per arrivare a tutte le soluzioni che per noi sono irrinunciabili in vista della prossima conferenza dei servizi in programma per il 28 febbraio prossimo. Sicuramente il giudizio negativo sulla qualità del progetto rimane e, anzi, è sempre più condivisa non solo tra i tecnici e gli amministratori del territorio ma anche dalla Regione che ha infatti chiesto a Sat importanti integrazioni sia sugli aspetti idraulici che su quelli paesaggistici». Anche in questa occasione, i vari soggetti presenti sono entrati nel merito del progetto e

la viabilità complanare. Pedaggio che, come confermato nei giorni scorsi anche dal commissario governativo Giorgio Fiorenza, sarà di nove euro, dalla barriera di Fonteblanda a Grosseto, andata e ritorno. «Ceccarelli ci ha informati del fatto che Sat avrebbe apportato alcune modifiche al progetto - continua Vivarelli Colonna - tra le quali lo spostamento della barriera da Grosseto sud a Grosseto nord, la realizzazione dello svincolo a Rispecchia in entrambe le direzioni e la ricucitura della viabilità su Vallemareggiore. Ma vogliamo vedere le carte. Tutti i pareri tecnici che i singoli enti hanno espresso finora ci danno la sicurezza che la nostra posizione non sia certo ideologica ma suffragata dai numeri. La Maremma ha bisogno di una infrastruttura che migliori la mobilità e le condizioni di vita dei cittadini. Il progetto di Sat non dà garanzie che questi diritti legittimi si possano realizzare».

L'APPUNTAMENTO
Oggi è l'ultimo giorno
per l'osservazioni
sull'impatto ambientale

hanno sollevato perplessità, tra l'altro, nei confronti del pedaggio, del posizionamento delle barriere, del-



Il pedaggio

Il commissario governativo Giorgio Fiorenza ha confermato che ci sarà il pedaggio di nove euro, dalla barriera di Fonteblanda a Grosseto: è uno dei punti più contestato



Il confronto

Il sindaco di Grosseto e presidente della Provincia Antonfrancesco Vivarelli Colonna ha ribadito all'assessore regionale Vincenzo Ceccarelli tutte le contrarietà al tracciato autostradale



Le modifiche

Ceccarelli ha informato il sindaco di alcune modifiche di Sat, come lo spostamento della barriera da Grosseto sud a Grosseto nord e lo svincolo a Rispecchia